

SPRAY ATTIVO VETRI

Revisione n. 1 del 10 ottobre 2016

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **SPRAY ATTIVO VETRI**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/utilizzo: detergente per vetri di camini e forni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: Fochista s.r.l.

Indirizzo: Via Romagnoli, 19 – 48026 Russi (RA) - Italy
Tel. 0544-587511 Fax: 0544-587512

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@fochista.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000; Roma Bambin Gesù
06 68593726; Napoli 081/7472870; Foggia 0881-732326

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi del Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit 2 (irritante per la pelle categoria 2) – H315
Eye Irrit 2 (irritante oculare categoria 2) – H319

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento UE 1272/2008:



ATTENZIONE

H315 – Provoca irritazione cutanea
H 319- Provoca grave irritazione oculare

P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso
P302+P352- IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg. 648/2004) : <5% tensioattivi non ionici

2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscele

Nome sostanza	CAS	CE	N. Reach	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Dietilenglicolmonobutiletere	112-34-5	203-961-6	01-2119475104-44-XXXX	Eye irrit 2 H319	5-9%
Potassio idrossido	1310-58-3	215-181-3	01-2119487136-33-XXXX	Met corr 1 H290 Acute Tox 4 H302 Skin Corr 1A H314	<1%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

PELLE: Rimuovere subito gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato; in caso di respirazione affannosa somministrare ossigeno o praticare la respirazione artificiale. **Consultare immediatamente un medico**

INGESTIONE: NON INDURRE VOMITO. L'infortunato deve essere subito trasportato al più vicino pronto soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Vedi sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Utilizzare estintori a polvere chimica, schiuma, anidride carbonica. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: **non** usare acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione del prodotto genera monossido di carbonio. Quando il liquido si riscalda si formano vapori che possono creare con l'aria miscele esplosive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori **non** esposti al fuoco con acqua.

EQUIPAGGIAMENTO

Il personale che interviene nello spegnimento di incendi deve indossare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti contaminati.

Prima di procedere alla pulizia della zona contaminata indossare guanti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Ventilare l'ambiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire le perdite con terra o sabbia.

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Non usare acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Mettere a disposizione lavaggio oculare portatile o fisso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da prodotti infiammabili, fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti.

Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009). della presente scheda, si fa riferimento ai TLV TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2016

Dati per la sostanza: Dietilenglicolmonobutiletere

TLV TWA: 67,5 mg/mc (riferiti alla frazione inalabile dei vapori)

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti sistemici	Dermico	50 mg/kg pc*/giorno	83 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Inalazione	40.5 mg/mc	67.5mg/mc
Esposizione acuta	Inalazione	60.7 mg/m ³	101.2 mg/m ³
Lungo termine- effetti	Orale	5 mg/kg pc*/giorno	

sistemici			
-----------	--	--	--

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	1.1 mg/L
PNEC acqua marina	0.11 mg/L
STP	200 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	4.4 mg/kg (sedimenti peso secco)
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	0.44 mg/kg (sedimenti peso secco)
PNEC terreno	0.32 mg/kg (terreno peso secco)
Inquinamento secondario	56 mg/kg (cibo)

Dati per la sostanza: Potassio idrossido

TLV TWA non disponibili

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti sistemici	Dermico	-----	-----
Lungo termine- effetti locali	Inalazione	1 mg/mc	1 mg/mc
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	-----	

PNEC: non derivato per la sostanza potassio idrossido

Fonte dei dati: Echa-banca dati sostanze registrate

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Prima dell'utilizzo del prodotto effettuare la valutazione dei rischi. Usare in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**8.2.2.1 Protezione respiratoria:**

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Per l'uso normale non è necessaria protezione respiratoria. Una protezione respiratoria può essere necessaria in caso di formazione di vapori derivanti dal riscaldamento del prodotto.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare per la manipolazione guanti protettivi in nitrile o gomma.

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

In caso di manipolazione, riconfezionamento, etc del prodotto utilizzare occhiali di sicurezza ermetici.

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi.

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti protettivi.

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro dove viene manipolato/confezionato il prodotto devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: liquido limpido blu
Odore: ammoniacale
Soglia olfattiva: n.d. (non disponibili test)
Punto di fusione/punto di congelamento: non disponibile
ph: 11 (ASTM D1287)
Punto di ebollizione: 100° C ASTM D1120
Punto di infiammabilità: > 61°C ASTM D92
Tasso di evaporazione: n.d.
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità e di esplosività: n.d.
Pressione di vapore: n.d.
Densità relativa: 1 ASTM D1122
Solubilità :solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: n.d.
Temperatura di decomposizione: non applicabile (prodotto liquido)
Viscosità: non applicabile
Proprietà esplosive: n.d.
Proprietà ossidanti: n.d.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota

10.4 Condizioni da evitare: esposizione a temperature elevate, fonti di calore, fonti di ignizione, ambienti chiusi e poco ventilati.

10.5 Materiali incompatibili: ossidanti forti, basi forti, riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: in caso di combustione emette monossido di carbonio. Evitare di respirare i vapori derivanti dal riscaldamento dell'olio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili sulla miscela desumibili dalle sostanze in essa contenute:

	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Dietilenglicolmonobitiletere	DL50 (coniglio) 2 764 mg/kg	DL50 orale ratto >2000 ml/kg pc	CL50 ratto > 29 ppm 2h
Idrossido di potassio	-----	DL50 orale ratto 365 mg/kg pc	-----

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Tossicità acuta: la miscela nel suo complesso non presenta pericoli di tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea: irritante per la pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessuna evidenza

Tossicità a dose ripetuta: nessuna evidenza

Cancerogenicità: nessuna evidenza.

Mutagenicità: nessuna evidenza

Tossicità riproduttiva: nessuna evidenza

Probabili vie di esposizione: contatto con la pelle, contatto con gli occhi; ingestione accidentale; inalazione (applicazione prodotto nebulizzato)

Sintomi connessi alle caratteristiche chimiche, fisiche, e tossicologiche

In caso di contatto con la pelle: possibile arrossamento

In caso di contatto con gli occhi: possibile irritazione

In caso di inalazione (ambiente chiuso): mal di testa, nausea

In caso di ingestione accidentale: nausea, mal di stomaco, diarrea

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine.

A breve termine: irritazione di occhi e pelle

A lungo termine: nessun effetto noto

Effetti interattivi: nessuno noto

Altre informazioni: nessuna

Fonte dei dati: Echa – banca dati sostanze registrate

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microorganismi
Dietilenglicolmonobutiletere	CL50 pimepales promelas (96h) 2780mg/l	EC50 (72h) 1 101 mg/L	EC50 dafnia 3200 mg/l 24h	EC10 1995 mg/L (30 min)
Potassio idrossido	Informazioni non affidabili	Informazioni non affidabili	Informazioni non affidabili	Informazioni non affidabili

- *NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita*
- *NOEC: No observed effect concentration: concentrazione osservata di non effetto*

EC50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari

EL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)

IC50: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Piante terrestri
Dietilenglicolmonobutiletere	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
Potassio idrossido	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili

Fonte dei dati: Echa-banca dati sostanze registrate

12.2 Persistenza e degradabilità: degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo: non bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo: nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: La miscela non contiene sostanze PBT e vPvB

12.6 Altri effetti avversi: Nessuno noto

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

Non pericoloso per il trasporto

Trasporto marittimo (IMDG)

Non pericoloso per il trasporto

Trasporto aereo (ICAO):

Non pericoloso per il trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Assicurarsi sempre dell'integrità dell'imballo e dell'idoneità del veicolo. Tenere lontano da alimenti e mangimi durante il trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele

Il presente prodotto **non é** tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015).

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH):
dietilenglicolmonobutiletere allegato XVII punto 55

55. 2-(2-butossietossi)etanolo (DEGBE)

N. CAS 112-34-5

N. CE 203-961-6

1. Non può essere immesso sul mercato per la prima volta dopo il 27 giugno 2010, per la vendita al pubblico, come componente di vernici spray o di detersivi spray in generatori di aerosol in concentrazioni pari o superiori al 3 % in peso.

2. Le vernici spray e i detersivi spray in generatori di aerosol contenenti DEGBE e non conformi al paragrafo 1 non sono immessi sul mercato per la vendita al pubblico dopo il 27 dicembre 2010.

3. Fatta salva l'applicazione delle altre disposizioni comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle vernici diverse dalle vernici spray contenenti DEGBE in concentrazioni pari o superiori al 3 % in peso immesse sul mercato per la vendita al pubblico rechi entro il 27 dicembre 2010 in maniera visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura:

«Non utilizzare in dispositivi di verniciatura spray».

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti
Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente
Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze indicate al punto 3. Gli scenari di esposizione relativi agli usi identificati sono stati inseriti nel testo della presente SDS (v. soprattutto sezione 8).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

H315 – Provoca irritazione cutanea
H319- Provoca grave irritazione oculare
H290 – Può essere corrosivo per i metalli
H314- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H302- Nocivo se ingerito

Modifiche introdotte con la presente revisione

Revisione di tutte le sezioni per adeguamento reg. 830/2015 e aggiornamento informazioni di registrazione

Fonti bibliografiche utilizzate per la redazione della presente scheda di sicurezza

Dati del fornitore
Echa: Banca dati sostanze registrate

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.